

quelli di Guisa erano lontani. Affall egli pertanto i sobborghi; ma gli amici suoi non sentendosi bastevolmente forti, non ardirono di manifestarsi; ond'egli determinò di marciare verso la Normandia, e di unirsi alle truppe Inglesi. Ma non ebbe fatto molto cammino, che incontrò il Contestabile e quelli di Guisa, che stavano postati con diciotto in venti mila uomini per impedire una tale unione, talchè si venne ad una battaglia campale presso Dreux, nella quale il Maresciallo di S. Andrea rimase ucciso, e il Contestabile, che era Generale de' Cattolici, fu fatto prigioniero, come dall'altra parte lo fu anche il Principe di Condè, che era Generale degli Ugonotti. Allora il Duca di Guisa prese il comando dell'esercito Cattolico, e l' Ammiraglio il comando del Protestante. La battaglia per vero dire fu così sanguinosa, che gli uni, e gli altri si vantavano della vittoria, ma niuno lo potea fare a buon dritto. Certa cosa è che l' Ammiraglio marciò verso Orleans, dove egli condusse in prigione il Contestabile senza ricevere alcun impedimento da quelli di Guisa. Il Duca nondimeno avendo ricevuti varj rinforzi da più parti del Regno, si trovò poi bastevolmente fortificato per porre l'assedio avanti ad Orleans, giudicando che la presa di quella città fosse per essere una decisiva impresa, che avesse a distruggere interamente il Calvinismo. Mentre però assediava quel luogo, ed era quasi per venire a capo del suo disegno, fu proditoriamente ucciso